

4. Che l'impresa esecutrice dei lavori:

SI IMPEGNA

1. a comunicare **la data di ultimazione dei lavori**, congiuntamente alla presentazione del **certificato di collaudo finale**, a firma del progettista o di tecnico abilitato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato ed alla ricevuta di avvenuta presentazione della **variazione catastale**.
2. (*ove occorre*) entro il termine di 15 giorni (ARTICOLO 24 DEL D.P.R. N. 380/2001) dalla data di fine lavori ad inoltrare **istanza** all'ufficio urbanistica per ottenere **il certificato di agibilità** previsto dall'articolo 24 del d.p.r. n. 380/2001. Fino all'ottenimento di tale certificato il fabbricato non potrà essere occupato con persone o cose. la mancata presentazione dell'istanza comporta la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 77,00 A €. 464,00.
3. a rispettare le **PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE** di seguito riportate:
 - I diritti di terzi dovranno essere salvati e rispettati durante tutte le fasi dei lavori.
 - Dovrà essere collocato all'esterno del cantiere, ben visibile dalla pubblica via, un **cartello** indicante la proprietà, il progettista, il direttore lavori, il coordinatore per la progettazione, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'impresa, il tipo di intervento edilizio e gli estremi di presentazione della Denuncia Inizio attività.
 - Qualora venissero occupati spazi ad aree pubbliche dovrà essere richiesta apposita autorizzazione agli Uffici Comunali, con obbligo di corresponsione delle relative tasse e/o canoni. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti perfettamente ripristinati a lavori ultimati o anche prima su richiesta di questo Comune, qualora la costruzione fosse abbandonata o i lavori lungamente sospesi.
 - E' fatto divieto assoluto di manomettere il suolo pubblico, di scaricare acque di lavaggio del cantiere nella pubblica fognatura, precisando che in caso di accertata violazione, il proprietario, il direttore lavori e l'impresa saranno solidamente tenuti al risarcimento del danno ed ad ogni altro eventuale indennizzo, senza pregiudizio delle sanzioni amministrative e penali connesse all'infrazione.

DICHIARA ALTRESÌ

La compatibilità dell'intervento con le situazioni di rischio descritte nel "Piano di interventi strutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica" e nel "Programma pluriennale di interventi diretti a favorire la ripresa produttiva meSCIAnte il reinserimento o la delocalizzazione delle imprese danneggiate", redatti dal CAMILAB, così come stabilito dall' Ordinanza commissariale n° 61 del 08.07.2008.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA IN DUPLICE COPIA

- Fotocopia dei documenti d'identità di tutti i firmatari;
- Asseverazione resa ai sensi art. 23, comma 1 D.P.R. N. 380/2001;
- Dimostrazione del titolo di proprietà o di altro titolo che legittimi il rilascio del provvedimento richiesto meSCIAnte autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Relazione tecnico illustrativa sul progetto;
- Estratto di mappa catastale aggiornato per un raggio di 100 mt., debitamente orientato, con la precisa ubicazione dell'opera progettata e dei confini di proprietà;
- Estratto di PRGC con indicazione dell'immobile e dell'area di intervento;
- Planimetria particolareggiata della proprietà, preferibilmente in scala 1:200 o 1.500, riportante:
 - dimensioni del lotto;
 - indicazione delle quote altimetriche del terreno esistente e quelle del terreno in progetto;
 - distanze dai confini di proprietà;
 - distacchi del fabbricato oggetto di intervento dai fabbricati esistenti di proprietà dei richiedenti e dei terzi riportando tutti i fabbricati circostanti e relative altezze aggiornati alla situazione reale;
 - arretramento stradale;
 - arretramento demaniale;
 - arretramento ferroviario;
 - altri arretramenti (specificare);
- Planimetria particolareggiata riferita alla recinzione, se prevista, con l'indicazione degli accessi carrai e pedonale con sezioni, prospetti ed arretramenti stradali evidenziando i tratti eventualmente già esistenti e la loro tipologia;
- Piante (compreso il sottotetto anche se non accessibile), prospetti e almeno due sezioni (trasversale e longitudinale) IN SCALA 1:100 con indicazione delle destinazioni d'uso di ogni singolo locale, il tutto debitamente quotato planimetricamente e altimetricamente;
Nelle sezioni e nei prospetti deve essere indicato il profilo del terreno esistente, le quote altimetriche ed eventuali riporti di terreno
Nei casi di intervento su edifici esistenti i predetti elaborati devono essere ripetuti per:
 - STATO DI FATTO;

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, l'omessa compilazione o la mancata trasmissione dei dovuti allegati genera l'improcedibilità della S.C.I.A.

- OPERE IN PROGETTO (giallo demolizioni e rosso costruzione);
 - STATO DEFINITIVO ad ultimazione lavori;
- Piano quotato altimetricamente con indicazione delle quote di rilievo e di progetto e indicazione del riporto massimo del terreno a sistemazione avvenuta
 - Documentazione fotografica a colori, della situazione esistente;
 - Conteggi plano volumetrici illustranti la superficie edificabile del terreno, il volume/superficie costruibile, il volume/superficie di progetto, la verifica del rispetto degli indici fonSCIARI della zona;
 - Dimostrazione dell'esistenza dei requisiti di aerazione e illuminazione dei locali di nuova costruzione o soggetti a modificazioni ed eventuale autocertificazione circa la conformità alle norme igienico-sanitarie;
 - Schema planimetrico illustrante le modalità di approvvigionamento idrico e le modalità di scarico delle acque reflue e meteoriche;
 - Relazione tecnica e relativo progetto in materia di rendimento energetico dell'edilizia ai sensi dell'art. 28, comma 1, Legge n. 10/1991 adeguata alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 192/2005 e ssmiii;
 - Progetto ai sensi del D.M. N. 37/2008 relativo a tutti gli impianti;
 - Fotocopia dell'istanza di allacciamento alla pubblica fognatura inoltrata all'Ente (*oppure*) copia della dichiarazione di esistenza dell'allacciamento alla pubblica fognatura rilasciata dall'Ente;
 - Individuazione delle aree a parcheggio privato ai sensi della Legge n. 122/89 e smi (per tutte le destinazioni);
 - Assenso dei proprietari confinanti;
 - Calcolo dettagliato delle superfici e dei volumi;
 - Relazione tecnica contenente la previsione degli inerti prodotti nel corso dei lavori (Ordinanza Regionale n° 1495/2001);
 - Dichiarazione di smaltimento inerti, a firma del richiedente;
 - perizia giurata corredata necessariamente di idonea e completa documentazione grafica e fotografica resa ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 21/2010 (piano casa)
 - PER IMMOBILI SOTTOPOSTI AD INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE O AD AMPLIAMENTI DI VOLUME DI FABBRICATI PREESISTENTI compilazione modello di rilevazione statistica dell'attività edilizia ISTAT.

In ottemperanza alla determina dirigenziale n° 64 del 20 ottobre 2011 di “Presenza d’atto del parere su Studio idraulico e geomorfologico per la definizione degli areali a rischio idrogeologico del territorio comunale e prescrizioni attinenti al rilascio dei titoli per interventi edilizi ed urbanistici” e di approvazione “Linee di indirizzo transitorie volte al rilascio dei titoli per interventi edilizi ed urbanistici” è altresì richiesta la seguente documentazione :

- Planimetria, in adeguata scala di rappresentazione, ove sia ben rappresentata l'area di intervento sovrapposta allo stralcio “Carta inventario delle frane e altri effetti al suolo dell'evento del 3 luglio 2006”, dalla quale si evinca in maniera esaustiva l'esatto grado di suscettibilità ove l'area di intervento ricade;
- Planimetria, in adeguata scala di rappresentazione, ove sia ben rappresentata l'area di intervento sovrapposta allo stralcio “Carta della suscettibilità da frana superficiale”, dalla quale si evinca in maniera esaustiva l'esatto grado di suscettibilità ove l'area di intervento ricade;
- Planimetria, in adeguata scala di rappresentazione, ove sia ben rappresentata l'area di intervento sovrapposta allo stralcio “Carta della suscettibilità da erosione areale intensa”, dalla quale si evinca in maniera esaustiva l'esatto grado di suscettibilità ove l'area di intervento ricade;
- Planimetria, in adeguata scala di rappresentazione, ove sia ben rappresentata l'area di intervento sovrapposta allo stralcio “Carta del rischio di inondazione scenario “B” – integrazione agosto 2011”, dalla quale si evinca in maniera esaustiva l'esatto grado di suscettibilità ove l'area di intervento ricade;
- Planimetria, in adeguata scala di rappresentazione, ove sia ben rappresentata l'area di intervento sovrapposta allo stralcio “Carta inventario dei movimenti franosi” del “Master Plan per la sistemazione dei versanti e dei pendii instabili”, dalla quale si evinca in maniera esaustiva l'esatto grado di suscettibilità ove l'area di intervento ricade;
- Perizia giurata, redatta da professionista abilitato, che attesti la compatibilità dell'intervento a quanto sopra descritto e che l'intervento previsto non crei pericolo per la pubblica incolumità;
- Per gli interventi:
 - da realizzare in prossimità (da valutare in relazione alla morfologia del territorio) delle aree perimetrali a rischio R3 ed R4;
 - di nuove urbanizzazioni e/o lottizzazioni di significativa estensione territoriale (da valutare in relazione alla morfologia del territorio e comunque per aree di intervento superiore a m2 10.000);
 - da realizzare in prossimità di potenziali situazioni di criticità idrauliche puntuali (pomicelli, tombature, riduzioni di sezioni fluviali ecc...) tali da generare esondazioni localizzate.

Dovrà essere prevista l'elaborazione di uno studio idraulico, redatto da professionista abilitato, mirato ad accertare che la realizzazione dell'intervento non comporti un aggravio della suscettibilità al rischio idraulico sia dell'area sede dell'intervento medesimo sia delle aree circostanti e a valle di essa.

Tale studio dovrà essere congruente con gli input assunti alla base dell'elaborazione della Carta del rischio di inondazione scenario “B”, in modo che i risultati dello studio siano confrontabili con lo scenario evidenziato nella carta medesima. I criteri di elaborazione e composizione dello studio dovranno essere congruenti con i dettami delle “Linee guida sulle verifiche di compatibilità idraulica delle infrastrutture interferenti con i corsi d'acqua”.

SPAZIO RISERVATO AL TECNICO PROGETTISTA

Il sottoscritto _____ per quanto attiene i documenti allegati, dichiara, sotto la personale responsabilità, che quelli non selezionati non sono necessari alla valutazione del progetto.

Vibo Valentia , li

Il tecnico progettista
(timbro e firma)

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. N. 445/'00 ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, i documenti in forma di autodichiarazione sono corredati di copia di un documento d'identità dell'avente titolo

infine, SOLLEVA

il Comune di **Vibo Valentia** da ogni responsabilità nei confronti dei terzi.

(Firma del dichiarante)

allegare documento d'identità come da art. 38 del DPR 445/2000

Data _____

IL/I DICHIARANTE/I

(In caso i dichiaranti fossero più d'uno la presente va sottoscritta da tutti)

Per accettazione dell'incarico:

IL PROGETTISTA _____
(timbro e firma)

IL DIRETTORE DEI LAVORI _____
(timbro e firma)

L' ESECUTORE DEI LAVORI _____
(timbro e firma)

Il presente modello deve essere compilato in ogni sua parte, l'omessa compilazione o la mancata trasmissione dei dovuti allegati genera l'improcedibilità della S.C.I.A.